

ACOSEA IMPIANTI SRL

Sede in VIA BORSO N.1 -44121 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 42.079.181 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.622.165.

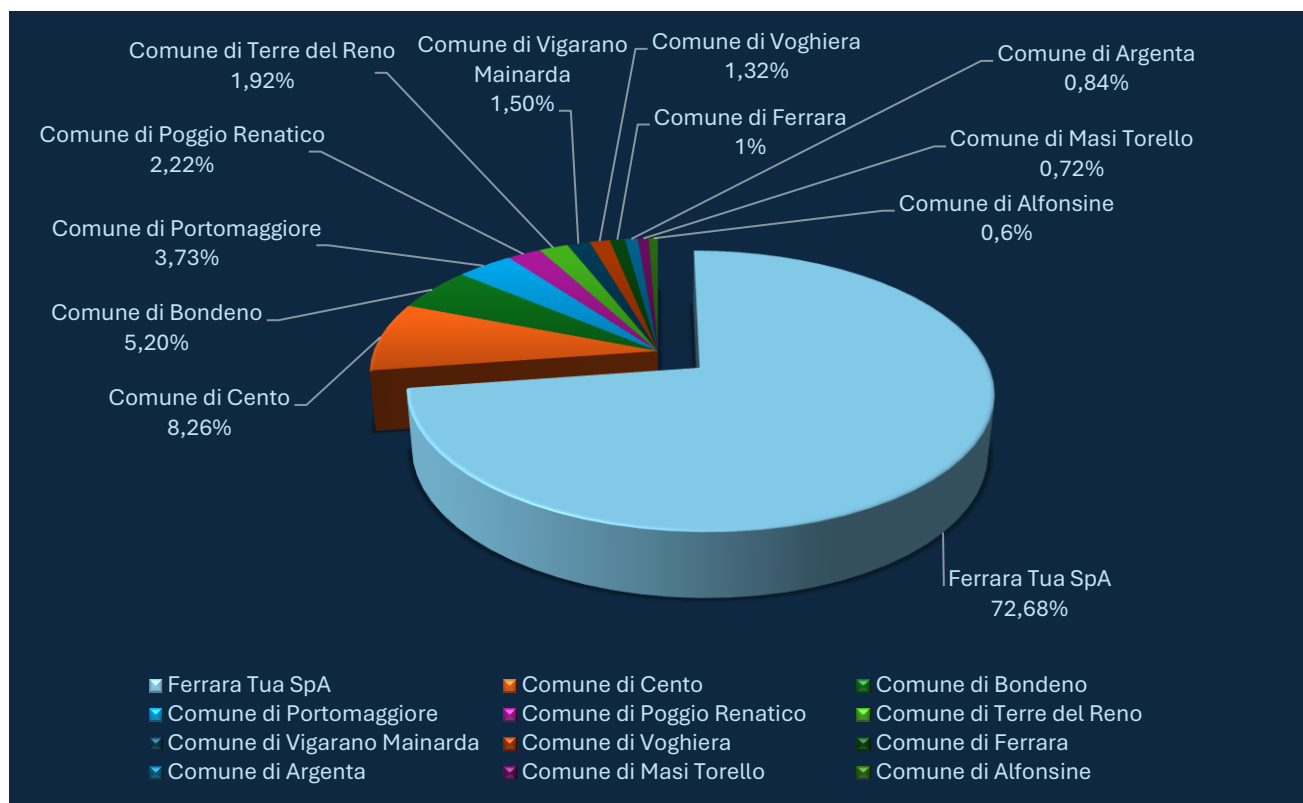
Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato dove opera in qualità di gestore amministrativo del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per I Servizi Idrici e i Rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile nel presente documento Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Ferrara sita in Via Borso n. 1 e che non vi sono sedi secondarie.

Per quanto al profilo giuridico, si riporta il dettaglio dell'assetto proprietario della società, a capitale interamente pubblico.



Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificati alcuni fatti che si ritiene di portare alla Vostra attenzione. La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir. L'entità del corrispettivo per l'annualità 2024, determinato da Atersir, dovuto dal soggetto gestore, Gruppo Hera S.p.A. ad Acosea Impianti s.r.l., quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad Euro 2.516.583,99. Come noto, il canone di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti s.r.l. (ora Acosea Impianti s.r.l.) ed Acosea S.p.A. (ora Gruppo Hera S.p.A.), un successivo addendum contrattuale del 31 luglio 2014 ed un ulteriore Addendum registrato il 27 giugno 2022, grazie al quale viene sancito che, al termine del contratto di locazione, tutte le opere e attrezzature concesse in uso inizialmente ad Hera S.p.A. e quelle successivamente realizzate a spese dell'Agenzia o degli Enti Locali e parimenti affidate in concessioni d'uso ad Hera S.p.A., dovranno essere restituite all'Agenzia in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e relativamente alle quali il proprietario non dovrà corrispondere al gestore alcuna indennità. Come premesso a chiusura esercizio 2024, nel 2025, a seguito degli accordi con Atersir, - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ed il gestore del servizio idrico Gruppo Hera S.p.A., la società ha adottato anche per l'IMU il medesimo iter ad oggi in essere per altri oneri, quali il canone unico patrimoniale, procedendo con richiesta di rimborso dell'imposta a far data dall'anno 2024. Gli anni pregressi non saranno oggetto di rimborso a causa dei vincoli temporali che pone in essere la regolazione tariffaria (MTI – metodo tariffario idrico).

Per quanto al contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate per l'accatastamento dei depuratori in categoria "E" anziché "D" la cui gestione è stata affidata a professionisti di fiducia della società, attualmente la situazione risulta essere la seguente:

- 1) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 2101/3/2019, depositata in data 12/11/2019, relativa all'avviso di accertamento n. FE0019480/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 3/8/2020. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 2) ricorso per cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna n. 808/10/2020, depositata in data 1/7/2020, relativa agli avvisi di accertamento nn. FE0078337/2015 e FE0078380/2015. L'Agenzia delle Entrate ha proposto controricorso con atto notificato il 18/1/2021. Ad oggi non è stata fissata l'udienza di discussione;
- 3) ricorso-reclamo avverso avviso di accertamento del Comune di Bondeno n. 31761 per IMU anno 2015. Il Comune di Bondeno ha rigettato il reclamo con provvedimento notificato il 4/3/2021. Acosea Impianti s.r.l. si è costituita avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara con atto depositato il 5/3/2021. L'udienza di discussione del ricorso si è tenuta il 16/9/2021. Il giudizio è stato sospeso nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, riguardante l'attribuzione della categoria catastale all'impianto di depurazione oggetto dell'accertamento;
- 4) ricorso-reclamo avverso avvisi di accertamento del Comune di Bondeno nn. 41089 – 41140 - 41141 e 41142 per IMU, rispettivamente, anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Con sentenza n. 123/2022, depositata il 15/9/2022, la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ferrara, accogliendo le mie istanze, da un lato, ha accolto il ricorso quanto all'IMU relativa agli impianti di cui gli avvisi di accertamento catastale nn. FE010446, FE0081577 e FE0081578 (in quanto accertamenti catastali già annullati) e, dall'altro lato, ha disposto lo stralcio della posizione relativa all'impianto di cui all'accertamento catastale n. FE0019480/2015 in quanto ancora sub judice e, poi, con decreto n. 2/2023, depositato il 16/1/2023, ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello relativo all'accertamento catastale;
- 5) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 580 per IMU anno 2016: si è provveduto al pagamento andando poi a stornare il fondo rischi appositamente istituito;
- 6) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 2054 per IMU anno 2017: si è provveduto al pagamento andando poi a stornare il fondo rischi appositamente istituito;
- 7) ricorso avverso avviso di accertamento del Comune di Ferrara n. 1442 per IMU anno 2018: si è provveduto al pagamento provvedendo allo storno da fondo rischi appositamente istituito.

Per quanto alle posizioni relative agli avvisi di accertamento catastale di cui ai punti 1) e 2) che precedono, si verificherà la possibilità della definizione dei giudizi relativi mediante conciliazione giudiziale atteso che sulla questione della categoria catastale da attribuzione agli impianti di depurazione la Corte di Cassazione si è

recentemente pronunciata disponendo che a tali impianti debba essere attribuita la categoria D, donde deriverebbe, tra l'altro, la loro assoggettabilità all'IMU.

In merito agli accertamenti IMU suddetti, rimanendo pendenti due dei tre ricorsi in Cassazione per la corretta attribuzione della categoria catastale degli impianti di depurazione ed appurato che la giurisprudenza in materia si è orientata in maniera opposta alla tesi di Acosea Impianti s.r.l., reputando idoneo l'accatastamento degli impianti suddetti in categoria D (categoria oggetto di applicazione dell'imposta), nel corso del 2025 la società ha provveduto ad utilizzare il Fondo Rischi ed Oneri appositamente accantonato per procedere al saldo delle cartelle di accertamento pervenute dagli Enti Locali competenti, in attesa della definizione della corretta appartenenza catastale.

Fondo rischi ed oneri		
SALDO 31/12/24		1.135.062,84
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2019	110.147,83	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2020	111.112,69	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2021	151.666,91	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2022	152.269,83	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2023	148.027,82	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2016	112.600,66	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2017	112.336,08	
storno fondo per pagamento accertamento IMU Comune Ferrara 2018	108.744,26	
storno fondo per pagamento con ravvedimento IMU Comune Bondeno 2020	2.200,92	
storno fondo per pagamento contributo Hera lavori Francolino	40.000	
storno fondo per rilevazione debito v/Comune di Portomaggiore	8.168	
SALDO AL 31/12/25		77.787,84

Dall'utilizzo del Fondo rischi ed oneri si evince anche il contributo a Fondo Perduto a favore di Gruppo Hera SpA per la realizzazione della rete acqua Via Argine Po – località Francolino, i cui accordi risalgono al 2019 per concretizzarsi nel 2021.

Per quanto concerne il contratto di locazione stipulato con Hera S.p.A. nel 2014, per consentire l'installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato per un canone annuale di Euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019 è stato sottoscritto un nuovo accordo con Hera S.p.A. con durata 2023-2028, ove è previsto il riconoscimento ad Acosea Impianti S.r.l. di una somma forfettaria a saldo e stralcio del periodo trascorso in regime di "vacanza contrattuale" (01/05/2020 - 31/12/2022, Euro 224.791,36) e che, dal 2023, verrà corrisposta annualmente la somma di euro 55.845,00 oltre iva, aggiornabile dal 1 gennaio 2024 nella misura del 75% delle variazioni positive dell'indice ISTAT verificatesi nell'anno precedente. Le somme oggetto del nuovo contratto hanno tenuto conto dei costi sostenuti e documentati da Hera e dei minori introiti dovuti all'aggiornamento delle reti tecnologiche. L'adeguamento del canone alle variazioni positive dell'indice corrisponde ad Euro 56.096,31. Come anticipato nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2024, a seguito di ulteriori informative di Gruppo Hera S.p.A. circa gli attuali orientamenti normativi (Legge 160/2019 art. 1 comma 831 bis e D.Lgs. 207/2021 art. 54), inerenti il tema dell'ospitalità degli apparati radio-mobili ed il conseguente venir meno delle precedenti condizioni implicanti un decremento dei proventi per installazioni di questa tipologia, la Società nel 2025 si è resa disponibile a rimodulare gli accordi con Hera andando a rivedere il monte canoni dal 01/01/2026, canone quindi rimasto invariato nell'esercizio in esame.

Per quanto attiene alla dotazione organica della società, in corso d'esercizio, avvelendosi degli accordi di intermobilità aziendale tra le società "consorelle", Acosea ha assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato l'unità amministrativa già in distacco da Amsef srl dal 01/01/2025. Di conseguenza, grazie anche all'assunzione avvenuta nell'anno precedente, la società ha stabilizzato il proprio organico in modo da garantire quella continuità aziendale necessaria anche per far fronte agli imminenti cambiamenti dovuti alla scadenza delle concessioni del servizio idrico integrato, prorogate dalla Regione Emilia Romagna, sotto il

monitoraggio di Atersir, al **31 dicembre 2027** per allineare la scadenza di molti affidamenti attuali e consentire il completamento degli investimenti del PNRR prima di nuove gare.

Nel Corso del 2025 sono inoltre state avviate con Unicredit Banca operazioni di verifica volte all'estinzione anticipata con l'obiettivo di definire una soluzione transattiva del contratto in strumenti finanziari derivati di tipologia interest rate swap (IRS), concluso nel 2007 e con scadenza 30 giugno 2027, finalizzato alla copertura del mutuo chirografario erogato da Unicredit SpA alla medesima Società ("Contratto Derivato").

Come deliberato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29/04/2025, si è provveduto alla distribuzione dell'utile d'esercizio di Euro 1.066.187 come segue: Euro 53.309 alla riserva legale (come indicato nell'art. 2430 del Codice Civile: dagli utili netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte dei essi per costituire una riserva, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale); Euro 62.878 alla riserva straordinaria, Euro 950.000 a dividendi.

Soci ACOSEA al 31/12/2025	QUOTA	PERCENTUALE	DIVIDENDI 2025
FERRARA TUA Spa	30.581.087,99	72,68%	690.413,48
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%	78.481,37
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%	49.381,21
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%	35.410,67
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,22%	21.132,18
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%	18.276,48
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%	14.278,50
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%	12.565,08
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%	9.500,00
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%	7.995,96
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%	6.853,68
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%	5.711,40

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto che la Società non è esposta a particolari rischi o incertezze.

Attività di direzione e coordinamento

Dal 2023 Acosea Impianti S.r.l. non svolge le proprie attività sotto la direzione ed il coordinamento di Holding Ferrara Servizi s.r.l., a seguito della fusione inversa per incorporazione di Holding Ferrara Servizi S.p.A. in Ferrara Tua S.p.A.

Ferrara Tua, con provvedimenti amministrativi di dicembre 2025, ha attribuito al proprio Direttore Amministrativo un ruolo attivo nel coordinamento delle attività amministrative e nel progetto di Acosea Impianti srl, con decorrenza 01/01/2026.

Adeguatezza assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155", il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si

manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate". In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risente di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie.

Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

L'analisi di indici e margini di bilancio si focalizza su:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Sig.ri Soci, prima di procedere con la Relazione dedicata ai dati di bilancio, mi preme segnalare che la Relazione sulla Gestione depositata nell'esercizio precedente, diversamente da quanto rilevato nel bilancio d'esercizio relativo al 2024 — correttamente rappresentato — riportava una riclassificazione non coerente in merito ad alcune poste di credito e debito nei confronti di Hera, precedentemente allocate tra le attività e passività a breve termine anziché a lungo termine, nonché di un debito verso il Comune di Ferrara indicato tra le passività a lungo termine anziché a breve.

Nella Relazione sulla Gestione del 2025, al fine di garantire una rappresentazione comparativa più fedele dei dati 2024, le suddette poste sono state corrette nella loro allocazione tra voci a breve e a lungo termine.

Di conseguenza, alcuni valori e relativi indicatori dell'anno 2024 risultano differenti rispetto a quanto riportato

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	3.108.164	2.827.632	3.102.208
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	2.046.910	2.111.143	2.304.642
Reddito operativo (MON o Ebit)	2.134.103	1.623.052	2.086.232
Utile (perdita) d'esercizio	1.622.165	1.066.187	1.423.418
Attività fisse	63.794.765	64.212.016	64.843.304
Patrimonio netto complessivo	50.746.814	50.048.776	48.965.845
Posizione finanziaria netta	2.427.070	2.503.396	801.777

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	3.108.164	2.827.632	3.102.208
Margine operativo lordo	2.046.910	2.111.143	2.304.642
Risultato prima delle imposte	2.042.857	1.552.197	1.972.904

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	2.582.303	2.633.111	(50.808)
Costi esterni	474.231	504.963	(30.732)
Valore Aggiunto	2.108.072	2.128.148	(20.076)
Costo del lavoro	61.162	17.005	44.157
Margine Operativo Lordo	2.046.910	2.111.143	(64.233)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	438.668	682.612	(243.944)
Risultato Operativo	1.608.242	1.428.531	179.711
Proventi non caratteristici	525.861	194.521	331.340
Proventi e oneri finanziari	(91.246)	(70.855)	(20.391)
Risultato Ordinario	2.042.857	1.552.197	490.660
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.042.857	1.552.197	490.660
Imposte sul reddito	420.692	486.010	(65.318)
Risultato netto	1.622.165	1.066.187	555.978

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,03	0,02	0,03
ROE lordo	0,04	0,03	0,04
ROI	0,03	0,02	0,03
ROS	0,83	0,62	0,78

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Utile operativo per dipendente	1.067.051	1.623.052	
Utile netto per dipendente	811.082	1.066.187	
Ricavi delle vendite per dipendente	1.291.151	2.633.111	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	43.322	86.644	(43.322)
Immobilizzazioni materiali nette	63.706.675	64.101.922	(395.247)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	44.768	23.450	21.318
Capitale immobilizzato	63.794.765	64.212.016	(417.251)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	199.155	197.258	1.897
Altri crediti	37.764	60.793	(23.029)
Ratei e risconti attivi	2.133	2.171	(38)
Attività d'esercizio a breve termine	239.052	260.222	(21.170)
Debiti verso fornitori	82.169	26.534	55.635
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	15.365	116.110	(100.745)
Altri debiti	39.329	186.654	(147.325)
Ratei e risconti passivi	9.348	2.399	6.949
Passività d'esercizio a breve termine	146.211	331.697	(185.486)
Capitale d'esercizio netto	92.841	(71.475)	164.316
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.783	778	25.005
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	15.542.079	16.594.383	(1.052.304)
Passività a medio lungo termine	15.567.862	16.595.161	(1.027.299)
Capitale investito	48.319.744	47.545.380	774.364
Patrimonio netto	(50.746.814)	(50.048.776)	(698.038)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(430.908)	(1.260.846)	829.938
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.857.978	3.764.242	(906.264)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(48.319.744)	(47.545.380)	(774.364)

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(13.047.951)	(14.163.240)	(15.877.459)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,78	0,76
Margine secondario di struttura	(2.950.819)	3.692.767	2.702.976
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,06	1,04

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze			
Rotazione dei crediti	28	27	
Rotazione dei debiti	234	277	369
<i>indici espressi in giorni</i>			

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	3.687.648	4.553.151	(865.503)
Denaro e altri valori in cassa	268	268	
Disponibilità liquide	3.687.916	4.553.419	(865.503)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	829.938	789.177	40.761
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	829.938	789.177	40.761
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.857.978	3.764.242	(906.264)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	430.908	1.260.846	(829.938)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(430.908)	(1.260.846)	829.938
Posizione finanziaria netta	2.427.070	2.503.396	(76.326)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato ed indica che la società è in grado di far fronte alle passività correnti

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	(2.950.819)	3.692.767	2.702.976

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	4,02	4,29	3,91
Liquidità secondaria	4,02	4,29	3,91
Indebitamento	0,33	0,36	0,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,04	1,02

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,02
Rispetto all'anno precedente 4,29

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,02
Rispetto all'anno precedente 4,29

L'indice di indebitamento è pari a 0,33
Rispetto all'anno precedente 0,36

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente, alla ricerca e al personale

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrapreso attività di ricerca e sviluppo in quanto non necessarie rispetto all'attività svolta.

Personale

Avvalendosi degli accordi di intermobilità aziendale, la società ha assunto con contratto a tempo indeterminato il dipendente distaccato dalla società Amsef srl.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrapreso politiche inerenti l'impatto ambientale in quanto non necessarie rispetto all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	100

Trattasi di acquisto da Ferrara Tua di notebook Lenovo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso controllante	21.712	107.620	-85.908
Totale	21.712	107.620	-85.908

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale ed al riaddebito delle spese, anche connesse al Contratto di Rete.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Controllante	Valore	Capitale soc. (%)	Tipo diritto
FERRARA TUA Spa	30.581087,99	72,68	proprietà
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%	proprietà
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%	proprietà
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%	proprietà
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,22%	proprietà
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%	proprietà
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%	proprietà
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%	proprietà
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%	proprietà
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%	proprietà
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%	proprietà
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%	proprietà

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di continuità operativa all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Ad oggi non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Si attesta inoltre che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, oltre a quanto già evidenziato con riferimento al contratto di copertura tassi per il mutuo stipulato con Unicredit nel 2007.

Conclusione

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Infine, l'organo amministrativo rivolge un sentito ringraziamento ai Sindaci Revisori uscenti, per il contributo significativo e per la professionalità dimostrata nel corso del mandato.

Ferrara, 25 marzo 2026

Michele Todisco, Amministratore Unico